



COMUNE DI CASCINA

PROVINCIA DI PISA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 10 Dicembre 2013



C.so Matteotti n. 90 - 56021 Cascina – Pi –

VERBALE DELLA SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE

10 DICEMBRE 2013 ORE 15,30

DISCUSSIONE INTERROGAZIONI /INTERPELLANZE

(ai sensi art. 51, comma 2 e 83 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale)

- **Risultano presenti:**

Il Sindaco e n. 13 Consiglieri: (Franco Vanni, Alessandra Di Coscio in Caliendo, Marco Forti, Lorenzo Ragaglia, Elisa Callari, Alessio Rocchi, Paola Viegli in Franceschi, Andrea Monticelli, Biasci Mario, Sandro Castagna, Michele Parrini, Biasci Marcello, Mirabile Rosario Loreto, e Ceccardi Susanna):

la seduta è aperta con un totale di 15 presenti su 25.

- **Entrano durante la seduta:**

I Consiglieri: Diego Giglioli

Assiste: Dott.ssa Marzia Venturi – Segretario Comunale
incaricato della redazione del verbale.

- **Presiede: Paola Viegli in Franceschi – Presidente Consiglio Comunale**

- **designazione degli scrutatori:**

Mirabile Rosario Loreto, Elisa Callari e Susanna Ceccardi.

Sono inoltre presenti gli Assessori:

Alessandro Ribechini e Fernando Piero Rosario Mellea.

ARGOMENTI TRATTATI

Interrogazione presentata dalla Consigliera Ceccardi
del Gruppo Consiliare Lega Nord relativa a "Vicende
relative a personale dipendente comunale"

Pag. 3

Comunicazioni del Presidente:

- Minuto di raccoglimento per la recente scomparsa di Nelson Mandela
- Nuove fotografie ai consiglieri da pubblicare sul sito del Comune
- La conferenza capigruppo ha deciso il ritiro del punto n. 1 che verrà
riproposto nel nuovo anno
- Modifica denominazione Gruppo Consiliare da PDL A FORZA ITALIA-PDL.

Pag. 8

Pratica Rinvia

Elezione del Vicepresidente del Consiglio Comunale
ai sensi dell'art. 9 del vigente Statuto Comunale

Pag. 8

Delibera n. 63

Nuovo regolamento contratti – Approvazione

Pag. 8

Delibera n. 64

Nuovo regolamento della biblioteca comunale - Approvazione

Pag. 9

Delibera n. 65

Convenzione per la gestione della Rete Documentaria
Bibliolandia 2014-2019 – Approvazione

Pag. 9

Delibera n. 66

Regolamento per la disciplina degli incarichi di patrocinio
legale, di assistenza legale e rappresentanza in giudizio
dell'Amministrazione Comunale – Approvazione.

Pag. 14

PRESIDENTE

La parola al Segretario Generale per l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello (risultano presenti il Sindaco e numero 14 Consiglieri Comunali).

PRESIDENTE

Nomino già gli scrutatori: Rosario Mirabile, Elisa Callari e Susanna Ceccardi. Oggi abbiamo la prevalenza delle scrutatrici!

Come primo punto abbiamo l'interrogazione presentata dalla Consiglieria Comunale Ceccardi del gruppo consiliare Lega Nord, relativa a " vicende relative al personale dipendente comunale".

PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA CECCARDI DEL GRUPPO CONSILAIRE LEGA NORD RELATIVA A "VICENDE RELATIVE A PERSONALE DIPENDENTE COMUNALE".

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Ribechini ...(intervento fuori microfono) ah, prego di illustrare. Ovviamente andiamo sul generico, nel senso che qui si parla di questioni delicate che non devono andare a intaccare la sfera privata del personale dipendente. Prego, Consiglieria Comunale Ceccardi.

CONS. CECCARDI

Quest'interrogazione nasce soltanto da uno spunto che è nato da alcuni articoli sulla stampa locale, riguardanti dei fatti e degli episodi di assenteismo tra i dipendenti comunali. A prescindere dai fatti specifici, che sono questioni delicate di competenza sia degli uffici che delle autorità competenti, la domanda di quest'interrogazione, più generica, di ordine generale, è quale è la strategia e quindi il modus operandi dell'Amministrazione comunale – oltre a quali sono le direttive e la normativa, anche quali sono le strategie – per controllare l'effettivo rispetto di tale normativa e come ha agito negli anni passati, perché negli anni passati di questi episodi forse ce ne sono stati meno, ma qualche episodio si è comunque verificato. Passo la parola all'Assessore.

PRESIDENTE

Prego, Assessore Ribechini.

ASS. RIBECHINI

Mi perdonerete se seguo una traccia, ma visto che si tratta di questioni abbastanza.. mi sono scritto i passaggi della risposta.

Rispetto ai fatti a cui l'interrogante si riferisce, sono indicati e descritti nel corpo dell'interrogazione e quindi non ho nulla da aggiungere nel merito. In premessa mi premeva dire che il fatto indicato nell'interrogazione nulla ha a che vedere con casi di cattiva gestione e controllo del personale negli enti pubblici, in quanto atti del genere di quelli in esame oggi nel nostro comune nel passato più o meno recente si ricordano bene e con facilità, visto il vero carattere di eccezionalità con cui gli stessi si sono manifestati nel corso degli anni. A fronte di tutto ciò, comunque, a nessuno per nessun motivo è stato fatto sconto rispetto ai provvedimenti disciplinari previsti per i trasgressori e questa precisazione è dovuta in premessa per chiarire la correttezza con la quale chi governa questa comunità agisce, ma soprattutto per tutelare e rendere giusto merito al 99% dei dipendenti di questo ente che lavora facendo il proprio dovere e forse anche qualcosa di più, per permettere a noi qui presenti di espletare e svolgere al meglio il

pag. 3

compito di amministratori. Detto questo, che mi premeva sottolineare, vado a rispondere ai due quesiti posti dall'interrogante.

Questo ente già dalla fine degli anni 90, sia in autonoma iniziativa, sia per adeguarsi alla normativa che di volta in volta si è modificata o integrata, si è dotato di strumenti per regolamentare la corretta gestione del personale, cercando in tal senso di mantenere un reale e oggettivo equilibrio tra i diritti e i doveri dei lavoratori. I vari Segretari Generali succedutisi, con l'ausilio del servizio personale hanno diramato, nel corso degli anni, una serie di circolari (di cui vi risparmio l'elenco analitico, ma delle quali ho puntuali riferimenti nel caso che l'interrogante lo desideri) che hanno per oggetto orario di lavoro, ferie e permessi. Esistono anche codici comportamentali, note relative all'utilizzo della rete Internet e della posta elettronica, note di precisazione sugli orari di servizio, note su comportamenti da tenere in caso di allontanamento dal posto di lavoro con autorizzazione solo verbale per i permessi brevi e note sulle assenze dal servizio dei dipendenti. Chiaramente tutto ciò è avvenuto coinvolgendo dirigenti e responsabili dei servizi ai quali, oltre a richiedere attenzione nella funzione di controllo sul comportamento del personale assegnato, sono stati conferiti, nel caso dei permessi brevi e dei permessi giornalieri, compiti specifici di coordinamento rispetto alle conseguenze sul funzionamento degli uffici, garantendo per esempio l'interscambiabilità del personale per non interrompere i servizi resi alla cittadinanza, ossia anche chi si assenta per poco tempo deve.. A titolo d'esempio – solo come tale – attraverso il contratto decentrato del 1 marzo 2000, che prevedeva i principi generali per le politiche dell'orario di lavoro e una successiva determina del direttore generale, è stata introdotta la disciplina relativa ai permessi brevi senza autorizzazione scritta, in aggiunta ai servizi previsti dal Contratto Nazionale di Lavoro che vi leggo. Permessi brevi senza autorizzazione scritta: “ al fine di agevolare particolari esigenze personali del dipendente in aggiunta ai permessi brevi, è consentito di potersi allontanare dal posto di lavoro per un tempo limitato a non oltre trenta minuti nel corso della giornata lavorativa, con *** differenziata e con recupero entro il mese successivo, con comunicazione solo verbale al dirigente responsabile dei servizi. Il recupero avrà luogo in accordo con il dirigente responsabile del servizio. Sarà possibile avvalersi di questa modalità anche in entrata. Quest'istituto potrà essere utilizzato per non più di una volta la settimana e per un massimo di quattro volte in un mese. Oltre tale limite, il dipendente che effettuerà ritardo sarà passibile delle sanzioni previste dal vigente regolamento di disciplina”. ...(intervento fuori microfono) esatto. Con un'ulteriore nota del Segretario Generale, protocollo dell'11 novembre 2013 – si ragiona della cosiddetta pausa caffè – è stato introdotto un ulteriore permesso breve senza autorizzazione scritta: si tratta di un permesso giornaliero per pausa caffè che vi vado a leggere. “ Il dipendente è autorizzato ad allontanarsi dal luogo di lavoro per un tempo non superiore a quindici minuti per una volta al giorno per esigenze di ristorazione (pausa caffè). Tale assenza, oltre a dover essere registrata con il sistema di rilevazione in uso nella struttura di appartenenza, dovrà essere recuperata con una corrispondente prestazione lavorativa nella medesima giornata o con recupero automatico nel bilancio ore. Per le uscite di servizio, il dipendente è tenuto a informare il proprio responsabile: in questi casi il dipendente dovrà aver cura di non lasciare incustodito il proprio ufficio e dovrà, pertanto, essere assicurata la necessaria interscambiabilità al fine di garantire la presenza di almeno un dipendente”.

Come l'interrogante spero condividerà, l'Amministrazione comunale ha procedure codificate che regolamentano appunto tutta una serie di casistiche specifiche: sono frutto di atti di legge, ma anche e soprattutto il risultato di tavoli di concertazione dove si opera con l'intento di avvicinare quella linea di confine che spesso, quando si parla di rapporti inerenti il personale, divide la parte datoriale e la parte sindacale. Anche la regolamentazione riferita alla pausa caffè, dettata per altro da una norma emanata nel 2008 dall'allora Ministro Brunetta, va nella direzione che dicevo all'inizio del mio intervento, ossia quella di consentire di agevolare determinate esigenze dei lavoratori nel rispetto delle norme contrattuali e dell'orario di lavoro. Mi fermo, sperando di aver

fornito elementi esaustivi a chiarimento dell'interrogazione, ribadendo che ho a disposizione tutte le circolari che hanno interessato il rapporto tra l'ente e i dipendenti (orari di servizio e altro ancora), che sarei ben lieto di consegnare, qualora fosse ritenuto utile. Grazie.

(Alle ore 16:10 entra in aula il Consigliere Giglioli. Presenti 16).

PRESIDENTE

La parola al Cons. Ceccardi.

CONS. CECCARDI

Che questo comune, almeno formalmente, adotti tutte le norme di legge siamo d'accordo; la normativa Brunetta sulla pausa caffè tra l'altro era già legge e quindi automaticamente viene recepita dal comune senza bisogno di una circolare che, in questo caso, può essere pleonastica. Sta di fatto che alla prova dei fatti c'è stato un sindacato, quello dei Cobas, che è apparso sulla stampa locale dicendo che questa norma è incostituzionale, è illegittima nella prassi e quindi non era rispettata, visto che ha suscitato così tante polemiche. La domanda era diversa: non tanto quale fosse la normativa nazionale, recepita automaticamente dal nostro comune, ma quale fosse la strategia concreta per fare in modo che queste normative vengano attuate e recepite concretamente.

ASS. RIBECHINI

Chiaramente tutto ciò è avvenuto coinvolgendo dirigenti e responsabili dei servizi: praticamente è stato deputato a loro, che chiaramente sono i più vicini, sono in campo tutti i giorni e, oltre a richiedere loro attenzione nella funzione di controllo sul comportamento del personale assegnato, sono stati loro conferiti, nel caso di permessi brevi e di permessi giornalieri, compiti specifici di coordinamento rispetto alle uscite e alle entrate, ma anche al funzionamento degli uffici, garantendo l'interscambiabilità del personale per non interrompere i servizi resi. Praticamente si parte da una piramide: c'è l'emanazione di provvedimenti, mano a mano che ci si avvicina verso il basso, verso la base della piramide, chiaramente questa si allarga e pertanto i responsabili di settore e i dirigenti sono quelli che hanno il compito ascrivito del controllo di tutte queste note e di tutte queste circolari. ... (intervento fuori microfono) ci sono le norme e ci sono anche gli strumenti che in qualche modo devono consentire all'ente di poter verificare che queste norme siano applicate. Abbiamo ritenuto, senza andare a cercare tante situazioni, che siano proprio i dirigenti responsabili di servizio quelli a cui ascrivere questa funzione.

PRESIDENTE

Consigliera Comunale Ceccardi, deve dichiarare se è soddisfatta o meno della risposta.

CONS. CECCARDI

Sono soddisfatta parzialmente, perché l'Assessore giustamente risponde secondo un'ottica di formalità, citando tutte quelle che sono le leggi e gli adempimenti, poi però sul piano concreto sappiamo tutti che gli ultimi episodi smentiscono quello che è stato dichiarato pocanzi. Al di là delle dichiarazioni di facciata, secondo me bisogna controllare: anche questa Amministrazione comunale è responsabile di quello che avviene nei propri uffici, perché poi la responsabilità politica ricade su di voi, per cui a voi spetta la vigilanza.

PRESIDENTE

La parola all'Ass. Ribechini, brevemente.

ASS. RIBECHINI

Solo un'altra cosa: in premessa ho anche detto che – forse sarà solo per fortuna, ma forse sarà dettato da qualche altra situazione, il fatto che – situazioni e fatti come quelli che sono in discussione oggi, come ho detto, si ricordano bene e con facilità, visto che rappresentano un'eccezionalità rispetto a un panorama complessivo in cui cose di questo genere qui da noi ...(intervento fuori microfono) non è fortuna: sarà anche fortuna, ripeto, però può anche darsi che ci siano un sistema “ di controllo” abbastanza appropriato e soprattutto – lo ribadisco – una responsabilità da parte del 99% della struttura che, come dicevo, svolge il proprio ruolo e forse anche qualcosa di più rispetto a ciò che dovrebbe fare.

PRESIDENTE

Bene, direi che può ritenersi concluso il question time. Da questo momento darei avvio alla seduta ordinaria. Ripetiamo l'appello, Segretario Generale.

(Esce dall'aula il Sindaco. Presenti 15).



C.so Matteotti n. 90 - 56021 Cascina - Pi -

VERBALE DELLA SEDUTA
CONSIGLIO COMUNALE
10 DICEMBRE 2013 ORE 15,30

- **All'inizio della seduta sono presenti:**
N. 15 Consiglieri: (Franco Vanni, Alessandra Di Coscio in Caliendo, Marco Forti, Lorenzo Ragaglia, Elisa Callari, Alessio Rocchi, Diego Gigglioli, Paola Vieg in Franceschi, Monticelli Andrea, Mario Biasci, Sandro Castagna, Michele Parrini, Biasci Marcello, Mirabile Rosario Loreto, e Susanna Ceccardi).
la seduta è aperta con un totale di 15 presenti su 25.
- **Entra durante la seduta:**
Il Consigliere: Alessio Damiani.
Risultano pertanto assenti:
I Consiglieri: Gian Luca Bonini, Andrea Paganelli, Giacomo Cappelli, Affinito Antonio, Alfio Turco, Massimo Tonelli, Mirko Donati e Alberto Rocchi.
- **Assiste: Dott.ssa Marzia Venturi – Segretario Comunale**
incaricato della redazione del verbale.
- **Presiede: Paola Vieg in Franceschi – Presidente Consiglio Comunale**
che constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta
Sono inoltre presenti gli Assessori:
Alessandro Ribechini, Fernando Piero Rosario Mellea e Paola Baglini

Il Segretario Generale procede all'appello (15 presenti; risultano altresì presenti gli Assessori Ribechini, Mellea e Baglini).

- Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE

Inviterei l'Assessore Ribechini a essere presente, perché prima di dare avvio alla seduta odierna vorrei osservare un momento di silenzio per Madiba Nelson Mandela, un uomo grande che ci ha recentemente lasciati. Credo che sia doveroso ricordarlo con un minuto di raccoglimento, grazie.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio in memoria di Nelson Mandela.

PRESIDENTE

Un'altra breve comunicazione: chiederei ai Consiglieri Comunali presenti di avere un po' di pazienza, passerà Mario per farvi le foto che devono essere pubblicate sul sito. ...(interventi fuori microfono) sì, sono delle ulteriori occasioni, perché se nelle precedenti foto non vi piacevate stavolta avrete modo di recuperare! A parte gli scherzi, vi chiedo questa cortesia perché credo sia più che opportuno – come dire? – mettere la nostra faccia sul portale.

Gli scrutatori sono stati nominati, la seduta è validata, abbiamo il numero legale, quindi passiamo al ...(intervento fuori microfono) c'è il punto 2, che è la delibera di elezione del Vicepresidente del Consiglio Comunale ai sensi del vigente Statuto.

PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ELEZIONE DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DEL VIGENTE STATUTO COMUNALE.

PRESIDENTE

La Conferenza dei Capigruppo precedentemente riunita ha ritenuto di ritirare questa delibera per riaffrontare la questione con il nuovo anno. ...(intervento fuori microfono) ah, scusa, devo fare una comunicazione d'obbligo: è pervenuta a questa presidenza la comunicazione della modifica della denominazione di un gruppo consiliare da parte dei Consiglieri Comunali Cappelli e Affinito, mediante la quale i Consiglieri Comunali appartenenti al gruppo consiliare denominato Popolo della Libertà chiedono che lo stesso gruppo consiliare venga denominato Forza Italia /Popolo della Libertà. Questa era una comunicazione d'obbligo che dovevo fare, mi dispiace che proprio i Consiglieri Comunali Cappelli e Affinito non ci siano. Passiamo al punto numero 3 all'ordine del giorno.

PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: NUOVO REGOLAMENTO CONTRATTI – APPROVAZIONE.

PRESIDENTE

Relaziona il nostro Segretario Generale Marzia Venturi.

SEGRETARIO GENERALE

Mi è stato richiesto dal Sindaco di illustrare questo argomento all'ordine del giorno: questa è semplicemente l'approvazione del nuovo regolamento dei contratti, stante la circostanza che il vecchio regolamento dei contratti è un regolamento molto vecchio che risaliva addirittura all'anno 2004. Dall'anno 2004 ad oggi c'è stata tutta una serie di normative che sono entrate in vigore, a partire dal decreto legislativo 163 fino ai vari DPR che nel frattempo si sono succeduti, per cui è stato fatto un gruppo di studio con i nostri responsabili dirigenti per elaborare un nuovo

schema di regolamento dei contratti. È un regolamento molto tecnico, se avete visto e è un regolamento che secondo me ha il pregio di riunire in un unico testo abbastanza dettagliato e abbastanza operativo tutte le disposizioni normative vigenti, disciplinando gli scarsi – debbo dire – margini di discrezionalità che la norma, il DPR, mette a disposizione dei comuni. Sul regolamento è stata fatta una Commissione Consiliare permanente per gli affari istituzionali, aziende e personale, che si è riunita nella seduta del 21 novembre e sono stati acquisiti tutti i pareri degli uffici, per cui darei per letto il regolamento dei contratti. Se poi ci sono delle domande, delle richieste siamo a disposizione.

PRESIDENTE

Si apre la discussione su questo punto. Ci sono interventi? La parola al Cons. Ragaglia.

CONS. RAGAGLIA

Sarò telegrafico, in qualità di membro della Commissione Consiliare che si è occupata della materia, vista l'assenza del Presidente della Commissione Consiliare preposta Paganelli. L'argomento è stato trattato in Commissione Consiliare, si tratta di un aspetto molto tecnico e chi pare sia già stata approfondita quella che era una questione di rilevanza politica, ovvero in quali casi si possono chiedere ***, quali sono le soglie *** di reddito *** i bandi etc., quindi ***.

PRESIDENTE

Qualcun altro vuole intervenire? Si procede alla votazione. Scrutatori, possiamo contarci? Consigliera Comunale Ceccardi, siamo alla votazione, mi può verificare quanti siamo? ... (intervento fuori microfono) io voglio anche la minoranza ... (intervento fuori microfono) 15 presenti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: 15 presenti; 12 favorevoli (PD, Italia dei Valori e Sinistra, Ecologia e Libertà); 3 astenuti (Lega Nord, Si Amo Cascina e Consigliere Mario Biasci Gruppo Misto). È un regolamento, non c'è l'immediata esecutività, quindi passiamo ai punti successivi.

PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: NUOVO REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE – APPROVAZIONE.

PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA RETE DOCUMENTARIA BIBLIOLANDIA 2014-2019 – APPROVAZIONE.

PRESIDENTE

D'accordo con l'Assessore Mellea, che ci relazionerà, si ritiene opportuno fare un'unica illustrazione, perché le due pratiche sono correlate. La parola all'Ass. Mellea.

ASS. MELLEA

Grazie, Presidente. In effetti le due pratiche sono assolutamente correlate e in modo particolare la revisione del regolamento della biblioteca era necessaria, perché è già risalente al lontano 2001 e evidentemente c'era tutta una serie di parti che ormai erano inattuate, perché pleonastiche e superate, in modo particolare perché l'adesione dell'Amministrazione comunale alla rete Bibliolandia ha imposto una serie di revisioni dello stesso regolamento per rendere il nostro regolamento e la nostra biblioteca in linea con i regolamenti delle altre biblioteche pubbliche della Provincia di Pisa. Tengo a precisare che la revisione del regolamento è un obiettivo del Peg per l'Amministrazione comunale per il 2013.

Per quanto riguarda la convenzione Bibliolandia, è un rinnovo che è quinquennale, *** l'adesione viene reputata come processo irreversibile in quanto la sperimentazione della rete Bibliolandia ha prodotto parecchi benefici all'attività culturale della nostra biblioteca: basta fare semplicemente accenno al fatto che da gennaio 2013 a novembre 2013, in meno di dodici mesi sono stati dati in prestito circa 14.000 volumi. Questo dà il senso dell'attività che rete Bibliolandia permette all'attività della nostra biblioteca. Attualmente collegata all'attività di Bibliolandia c'è una serie di altre progettazioni che sono prolifiche per l'attività della biblioteca: penso a Biblioape, che è un servizio che permette l'accesso al prestito pubblico anche in località che non sono immediatamente vicine al centro urbano, ci sono degli operatori che vanno — *** lo scorso anno — a Musigliano, piuttosto che in altri posti, o attività quali il Jukebox dei Libri, per cui abbiamo avuto quest'estate, a giugno, durante la festa dell'editoria oltre 700 bimbi nel nostro Corso a festeggiare la festa del libro, come tante altre attività. D'altra parte risponde all'ottica più intellettuale della biblioteca, che proietta la biblioteca a tutto tondo a non essere solo un luogo di prestito, ma un centro polivalente aperto a diversi tipi di attività.

Diciamo che il rinnovo è quinquennale e l'impegno di spesa per l'adesione annuale nel capitolo 14402, trasferimento *** reti, si suddivide in due parti di spesa: 5.500 Euro per servizi bibliotecari, prestito bibliotecario, catalogo unico, iniziative di promozione della lettura delle scuole etc. e 5.000 Euro come servizi archivistici (informatizzazione inventario, *** archivistico e promozione degli archivi nelle scuole).

Naturalmente, per quanto riguarda il discorso del regolamento, torno a ripetere che era necessario rivederlo per renderlo un po' più snello e, nello stesso tempo, per adempiere a dei passaggi che l'adesione a Bibliolandia ci ha offerto, quindi auspico che sia approvato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Mellea. Si apre la discussione: ci sono interventi su queste pratiche? La parola al Cons. Forti.

CONS. FORTI

Volevo dire due parole su questo tipo di servizio che ho potuto sperimentare in maniera diretta: spendo volentieri due parole per dire quanto questa rete mi sembra funzionale e funzionante. Dicevo che l'ho sperimentato in maniera diretta, perché recentemente ho usato il servizio di prestito e ho potuto trovare alcuni libri rari, addirittura richiedendoli tramite il servizio informatico, perché è molto intuitivo, fatto bene e si può adoperare con facilità, trovando dei libri. È importante dirlo, perché forse questo servizio non è abbastanza conosciuto: in realtà si può trovare qualsiasi.. qualsiasi no, ma insomma si possono trovare tanti libri che non si trovano nella biblioteca comunale di Cascina, perché attraverso questo servizio informatico e attraverso la rete immediatamente ci si può collegare a qualsiasi altra biblioteca collegata alla rete. Addirittura mi è arrivato un libro dopo due giorni dalla biblioteca di Montopoli Valdarno, ne esisteva una copia solo laggiù, dopo due giorni il libro è arrivato alla biblioteca cui l'avevo richiesto e l'ho potuto ottenere in prestito. Secondo me è opportuno far conoscere ai cittadini questo servizio, in quanto è di una qualità particolare: a questa rete, a cui abbiamo aderito anche noi di Cascina, valeva la pena di aderire e valeva la pena di cambiare il regolamento per adeguarsi alla rete di Bibliolandia. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? La parola al Cons. Ceccardi.

CONS. CECCARDI

Si può dire che la biblioteca comunale di Cascina la frequento quasi quotidianamente, quindi conosco quelle che sono le criticità quotidiane della biblioteca. Su questa pratica doveva essere

svolta una Commissione Consiliare che poi è saltata per mancanza del numero legale: rispetto a questo dissi invece che mi sarebbe piaciuto riconvocarla, questa Commissione Consiliare, perché avevo delle eccezioni da fare; innanzitutto in questo regolamento – vorrei chiedere conferma – non vedo niente riguardo l'emeroteca, che dovrebbe essere di pertinenza diretta della biblioteca, dovrebbe rientrare nel regolamento della biblioteca comunale anche il servizio di emeroteca, che è il servizio di lettura dei quotidiani, praticamente. Rispetto a questo non c'è niente. Proprio sull'emeroteca un annetto e mezzo fa, quasi a inizio mandato, feci un'interrogazione sul servizio dell'E – Book per leggere i quotidiani, in quanto tanti erano stati messi sui book e ho visto che alcuni quotidiani, tipo l'Unità, sono ricomparsi nell'emeroteca in versione cartacea, per esempio, quindi non è più stata ... (intervento fuori microfono) no, rispetto a questo vorrei qualche chiarimento, magari ci farò anche un'interrogazione.

ASS. MELLEA

No, la risposta te la do subito, senza fare l'interrogazione: l'Unità è stata richiesta da degli utenti e l'Unità ha mandato gratuitamente la copia.

CONS. CECCARDI

Ho capito, va bene, allora..

ASS. MELLEA

Ti do già il chiarimento in diretta.

CONS. CECCARDI

No, perché anche gli altri giornali erano stati richiesti da degli utenti: ho degli utenti che volevano leggere Il Giornale e..

ASS. MELLEA

Beh, se Il Giornale ce lo danno gratuitamente volentieri: abbiamo dovuto ritagliare ***.

CONS. CECCARDI

Ci informeremo rispetto a questo. Un'altra criticità grande della biblioteca è il servizio di aula studio, che purtroppo, soprattutto nel periodo in cui gli esami sono imminenti, si riempie e non c'è posto. Rispetto a questo magari il regolamento avrebbe potuto prevedere delle cose in più o l'Amministrazione comunale potrebbe trovare altri spazi da destinare a questo servizio, che è molto importante, perché Cascina è un comune che ha 45.000 abitanti e ci sono tanti studenti che tante volte non hanno voglia di andare a Pisa a cercare parcheggio per studiare a Pisa e preferirebbero studiare qui vicino a casa, in un luogo tranquillo e silenzioso. Anche questo è sicuramente un aspetto in più da valutare.

Secondo me queste cose dovrebbero essere analizzate in una Commissione Consiliare: anche gli altri ragazzi del Pd, del vostro gruppo, frequentano la biblioteca e sicuramente potrebbero dare dei contributi importanti. Proprio perché quel pomeriggio lì ci fu un misunderstanding tra il Presidente della Commissione Consiliare, che non era presente e mi disse che molto probabilmente sarebbe stata rimandata – Turco ora non c'è, purtroppo, lo sentii per telefono e mi disse “ non ci sono, quindi probabilmente verrà rimandata” – io non potevo e stetti tranquilla, pensando che sarebbe stata riconvocata, sinceramente quest'aspetto, che per me e per tanti ragazzi del comune è importante, preferirei approfondirlo e presentare degli emendamenti in sede di Commissione Consiliare.

PRESIDENTE

...(intervento fuori microfono) un attimo, Assessore. Innanzitutto volevo dire che il Consigliere Comunale Turco e il Consigliere Comunale Paganelli sono assenti giustificati – e me ne hanno dato preventiva comunicazione – per impegni improrogabili. Riguardo l'osservazione fatta dalla Consigliera Comunale Ceccardi, sta al senso di responsabilità di tutti noi cercare di fare il possibile, soprattutto se nelle Commissioni Consiliari si trattano argomenti che ci possono interessare più da vicino, per cercare di garantire la propria presenza. Comunque in ogni caso, siccome ci può essere sempre l'imprevisto, come è stato nel caso della Commissione Consiliare convocata su queste pratiche, mi ero raccomandata affinché venisse mandata attraverso un'e-mail tutta la documentazione oggetto della delibera che andiamo a votare oggi, quindi credo che tutti quanti abbiamo avuto il tempo utile per leggerci la cosa. Laddove ci fossero state delle proposte di modifica o d'integrazione, la sede giusta sarebbe stata quella del Consiglio Comunale: insomma, il tempo per formularle c'era, oggi siamo a discutere il regolamento, se riteni di poter dare il tuo contributo su queste delibere si accoglie, non c'è problema.

CONS. CECCARDI

No, senza nessuna polemica, anzi, in spirito propositivo, siccome è una cosa che penso interessi un po' tutti i gruppi consiliari e tutta la cittadinanza e non ha una contingenza a breve termine, l'approvazione di questo regolamento, chiedo se si può rimandare questa pratica al prossimo Consiglio Comunale, in modo da poter svolgere una Commissione Consiliare semplicemente per poterla approfondire meglio. Chiedo solo questo, altrimenti mi asterrò, se non ci sarà data la possibilità di svolgere una Commissione Consiliare su questo tema.

PRESIDENTE

Passo un attimo la parola all'Assessore Mellea, che sicuramente ci darà un contributo.

ASS. MELLEA

Tengo a precisare che con alcuni Consiglieri Comunali abbiamo aspettato fino alle 18:30 /19:00 – non mi ricordo – per cui eravamo disponibili a affrontare l'argomento e la discussione, poi gli assenti saranno stati giustificati: quelli naturalmente sono problemi relativi alla disponibilità di ognuno.

Per quanto riguarda il discorso del regolamento, il regolamento è qualcosa di esecutivo che in questo caso, legato al rinnovo della convenzione Bibliolandia, è stato aggiornato per rispondere a questo tipo di obiettivo. Tra l'altro è un obiettivo di Peg del servizio cultura. Se poi nel corso del 2014 dovessero arrivare delle proposte di modifica del regolamento e se queste modifiche di regolamento fossero ritenute opportune e pertinenti, non vedo quale è il problema: i regolamenti si possono emendare in corso d'opera e si possono aggiornare a seconda del tipo di funzione che devono svolgere, non ci sono assolutamente problemi. Vi chiedo di approvare questa versione in questa serata, perché risponde a un obiettivo da parte dell'Amministrazione comunale a cui gli uffici hanno lavorato per diverso tempo. Dovrei far notare in ogni caso che l'attività della biblioteca si sta aprendo su diversi fronti e la stessa Consigliera Comunale Ceccardi ha accennato *** dell'aula studio per gli universitari, che non sarebbe di pertinenza di una biblioteca comune, però stiamo aprendoci e stiamo aprendo la biblioteca a nuovi fronti e su nuovi versanti, tant'è che auspichiamo all'interno della biblioteca una serie di servizi che non sarebbero proprio pertinenti e attinenti la biblioteca, ma che vanno a rafforzare l'offerta di spazio pubblico della biblioteca stessa. Faccio l'esempio dello spazio per Giovani Sì della Regione Toscana, ossia per i tirocini *** della Regione Toscana, faccio l'esempio, che inizierà come esperienza a gennaio, di una serie di corsi di preparazione al parto che verranno fatti appositamente all'interno della biblioteca. L'attività della biblioteca si sta configurando a tutto tondo per dare risposte non esclusivamente a una fascia di età, ma per andare incontro? a una serie di soggetti. Al discorso dell'aula studio stiamo lavorando: è logico che non è che tutto il

lavoro possa emergere, perché il lavoro preparatorio è quello interno agli uffici che spesso non emerge dal di fuori. Ci stiamo impegnando, contattando il DSU, il Diritto allo Studio Universitario e l'università di Pisa affinché possano in qualche modo riconoscere l'attività della biblioteca quale attività di aula studio, questo naturalmente con beneficio di apertura di nuovi spazi e con maggiore apertura degli orari. In ogni caso l'attività dell'Amministrazione comunale è tesa a favorire la diffusione di luoghi in cui i ragazzi possono confrontarsi e studiare, tant'è vero che abbiamo *** accettato la collaborazione con il centro culturale Minetti, in modo che il centro culturale Minetti possa costituire in un'altra zona di Cascina un altro spazio disponibile a livello gratuito per l'Amministrazione comunale, tra l'altro per l'attività di aula studio.

Un'altra *** era nel caso del regolamento all'articolo 23: l'articolo 23 è quello che riguarda le proposte, i suggerimenti e i reclami degli utenti, tutto il servizio è costantemente monitorato con un livello di soddisfazione dell'utenza, vi devo dire che l'ultimo rilevamento è stato parecchio alto per quanto riguarda il grado di soddisfazione da parte degli utenti e naturalmente la biblioteca favorisce, con adeguati strumenti, la partecipazione degli utenti alla costituzione e all'incremento delle raccolte in generale. Anche lì stiamo lavorando per aprire quanto più possibile la biblioteca alle esigenze del territorio.

In merito al discorso dei giornali, torno a ribadire che l'episodio che citava la Consigliera Comunale Ceccardi non deriva da una scelta dell'Amministrazione comunale, ma dalla volontà da parte di alcuni utenti di fare richiesta all'editore di una copia omaggio del giornale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Alla luce di quello che ci ha illustrato l'Assessore Mellea, considerato che siamo in una seduta abbastanza tranquilla - mi rivolgo soprattutto alla Consigliera Comunale Ceccardi - credo che, se c'è la necessità da parte di qualche Consigliere Comunale di apportare delle modifiche al regolamento, si possa fare nella seduta odierna, altrimenti si vota, perché bisogna votare e poi si rimanda a anno nuovo, se c'è bisogno di ulteriori rettifiche al regolamento della biblioteca comunale. Se arrivano degli emendamenti la presidenza li accoglie.

Ci sono altri interventi? Nessuno interviene? Dichiarazioni di voto? La parola al Cons. Ceccardi.

CONS. CECCARDI

Ritengo questo regolamento assolutamente incompleto: credevo ci fosse più disponibilità a accogliere la richiesta di rimandarlo al prossimo Consiglio Comunale e fare una Commissione Consiliare, dato che non mi sembrava una richiesta troppo esosa, anche perché l'altra volta chiamai il Presidente della Commissione Consiliare, il quale mi disse che non c'era e che probabilmente sarebbe stata rimandata e io mi attengo a quello che dice il Presidente di Commissione Consiliare, poi se avete dei problemi con i vostri Presidenti di Commissione Consiliare, perché non riuscite nemmeno a organizzarvi per fare una Commissione e garantire il numero legale questi non sono problemi della minoranza. Voterò contro questo regolamento della biblioteca comunale, perché è assolutamente incompleto e anche perché noto un'arroganza da parte dell'Amministrazione comunale nei confronti di una parte del Consiglio Comunale che chiede semplicemente di poter approfondire il tema.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Di Coscio.

CONS. DI COSCIO

Veramente credo che l'arroganza sia nei tuoi toni, Susanna, e non nei nostri e nel contributo. Queste deliberazioni le avevamo già calendarizzate ben due settimane fa, il materiale è a disposizione da un mese, per cui credo che veramente la qualità del servizio prestato e il lavoro fatto su questo regolamento siano totalmente da accogliere. L'adesione alla rete Bibliolandia ci

dimostra, nell'utilizzo che ciascuno di noi ne fa, un'efficienza veramente eccellente: in questo momento di crisi ... (intervento fuori microfono) sto parlando io, scusa, non ti ho interrotta! In questo momento di crisi credo che stanziare queste cifre sia una riprova del buon funzionamento di questi servizi. Tu cerchi di fare tutta l'erba un fascio, perché ti posso dire che è stato già sollecitato in Conferenza dei Capigruppo ben due settimane fa che gli eventuali emendamenti avrebbero dovuto essere pronti in questo momento, è questo il momento in cui stiamo dibattendo. Il fatto che la minoranza non abbia letto il regolamento e non sia intervenuta né con l'Assessore né con gli uffici ci dà la dimostrazione che non è arroganza, ma forse.. non voglio usare il termine, è sottointeso.

Il Partito Democratico voterà con estrema tranquillità, perché mi sembra che non ci sia da fare su quest'argomento una discussione così accesa come stai facendo.

(Esce dall'aula il Consigliere Biasci Marcello. Presenti 14).

PRESIDENTE

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Bene, allora procediamo alla votazione delle due pratiche separate, cominciando dalla votazione del punto 4. Contiamo i presenti. 14 presenti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: 14 presenti; 11 favorevoli (PD, Italia dei Valori e Sinistra, Ecologia e Libertà); 2 contrari (Lega Nord e Si Amo Cascina); 1 astenuto (il Consigliere Biasci Mario).

Passiamo alla votazione della convenzione per la rete Bibliolandia. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: 14 presenti; 11 favorevoli (PD, Italia dei Valori e Sinistra, Ecologia e Libertà); 2 contrari (Lega Nord e Si Amo Cascina); 1 astenuto (il Consigliere Biasci Mario).

C'è l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: 14 presenti; 11 favorevoli (PD, Italia dei Valori e Sinistra, Ecologia e Libertà); 2 contrari (come prima) 1 astenuto (come prima). Siamo arrivati al punto numero 6 all'ordine del giorno, è un altro regolamento.

PUNTO NUMERO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI DI PATROCINIO LEGALE, DI ASSISTENZA LEGALE E RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE – APPROVAZIONE.

PRESIDENTE

Ci illustra il Segretario Generale.

SEGRETARIO GENERALE

Anche questo argomento intanto credo sia stato ampiamente discusso nella Commissione Consiliare del 21 novembre 2013. È un regolamento che è stato predisposto traendo spunto da un ordine del giorno che è stato approvato dal Consiglio Comunale nel giugno del 2013, nel quale veniva richiesto di introdurre una serie di elenchi di legali a cui affidare gli incarichi di patrocinio legale dell'ente. Rispondendo a questa richiesta e auspicio del Consiglio Comunale, è stato elaborato questo regolamento. Nella sede del Consiglio Comunale ho distribuito una relazione a tutti i membri della Commissione Consiliare sullo stato delle pratiche legali dell'ente dell'anno 2013, che è uno stato di pratiche aggiornato a quella che è la situazione odierna e tiene conto degli incarichi conferiti nell'anno 2013, degli incarichi che sono cessati dell'anno 2013 e del trend delle spese per incarichi legali che abbiamo avuto nel triennio, dicendo quali sono stati i legali a cui è stato attribuito l'incarico e le motivazioni che hanno giustificato anche qui il conferimento dell'incarico.

Sulla base di questa relazione, che tiene conto della situazione di fatto, siamo venuti ad approvare un regolamento sul conferimento delle discipline legali, che sostanzialmente prova a fare una mediazione tra quella che è la necessità di una natura “ fiduciaria” degli incarichi, nel senso che spesso fra i legali e l’Amministrazione comunale c’è bisogno di un particolare rapporto di carattere fiduciario, e dall’altro lato la necessità di rispettare quelli che sono i principi di trasparenza e di rotazione nell’affidamento degli incarichi. È previsto che nell’anno 2014 si vada all’istituzione di un elenco suddiviso in alcune sezioni particolari che vedono i civilisti, gli amministrativi, i penalisti e i tributaristi, abbiamo stabilito quali sono i requisiti degli elenchi e abbiamo stabilito anche le modalità per il conferimento degli incarichi, prevedendo che per gli incarichi d’importo maggiore si vada sostanzialmente a una terna, a una richiesta di preventivi ai legali per la verifica. Così come abbiamo previsto una relazione annuale delle cause da parte di ciascuno dei legali incaricati e un legame tra il corrispettivo dato al legale e l’esito della causa, nel senso che se la causa viene vinta dall’ente viene liquidato l’intero importo al legale, se la causa viene parzialmente vinta, ossia è una vittoria, ma soltanto parziale il preventivo è praticamente ridotto del 10%, nel caso di soccombenza invece la parcella viene ridotta del 20%. Chiuderei qui, visto che è stato dibattuto in maniera molto attenta nella Commissione Consiliare e c’era il regolamento a disposizione, poi se ci sono delle domande..

(Rientra in aula il Consigliere Biasci Marcello. Presenti 15).

PRESIDENTE

Grazie, Segretario Generale. Ci sono interventi? ... (intervento fuori microfono) dove è?

CONS. RAGAGLIA

Sono qua.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Comunale Ragaglia.

CONS. RAGAGLIA

In primis mi preme sottolineare il lavoro svolto dagli uffici, perché in Commissione Consiliare c’è stata presentata una relazione veramente dettagliata di quello che è lo stato dell’arte delle pratiche legali in cui il Comune di Cascina è coinvolto sia in qualità di parte attrice o resistente. Di fronte a quelle che erano state le richieste in altre sedi, credo che l’Amministrazione comunale e gli uffici in particolare abbiano risposto in pieno.

Per quanto riguarda il regolamento – rischio di ripetere quanto già detto dal Segretario Generale – volevo solo sottolineare un importante aspetto che riguarda la disciplina dei rapporti con i legali, ovvero l’esigenza di garantire, a mio parere, oltre all’aspetto economico, ancora prima il buon nome, la dignità e la buona difesa che un comune come quello di Cascina, che come pocanzi si ricordava è di grandi dimensioni e d’importanza.. direi che il primo obiettivo è quello di ottenere un’eccellente difesa: da questo punto di vista contemperare l’esigenza della trasparenza e della turnazione con quella preminente della competenza del legale credo sia veramente fondamentale, anche perché – e chiudo – si faceva riferimento in Commissione Consiliare al fatto che in alcune pratiche, soprattutto in campo amministrativistico – penso alle procedure di appalto o di esproprio – è richiesta una tecnicità tale che è importante mantenere un rapporto di fiducia con dei legali che assicurano la massima competenza in un settore così specifico. Da parte del PD esprimo parere favorevole a questa delibera e voto favorevole.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Biasci Marcello.

CONS. BIASCI MARCELLO

Non sto a entrare nel dato tecnico dell'argomento, perché è stato dibattuto ampiamente nell'ambito delle Commissioni Consiliari. Ringrazio gli uffici per il lavoro che è stato svolto, perché a mio avviso è veramente soddisfacente e rappresenta un'ottima base di partenza per entrare nel merito di questa problematica. Questo punto all'ordine del giorno parte – e di questo sono particolarmente contento – da un'istanza sollevata proprio dal mio gruppo, l'Italia dei Valori, supportata – adesso vado a memoria – se non erro da buona parte dei gruppi consiliari del Consiglio Comunale, che va nella direzione di disciplinare quelli che sono gli incarichi legali nella nostra amministrazione. A mio avviso quest'ordine del giorno completa tutto un lavoro ottimamente svolto, che va a regolamentare tutta una serie di materie: le approvazioni che abbiamo fatto oggi, unite a quelle del precedente Consiglio Comunale, completano un lavoro che va a normare tutta una serie di materie che ci permetteranno in futuro di vedere la bontà di queste regole che ci siamo dati, ma sicuramente – su questo non ho dubbi – rappresentano un'ottima base per lavorare con un altro spirito. Sono soddisfatto e sono anche soddisfatto – mi sembra che la Dott.ssa Venturi l'abbia menzionato – della documentazione che c'è stata fornita in sede di Commissioni per quanto riguarda lo stato di tutte le pratiche in essere per quanto concerne l'aspetto legale, che è stata dibattuta durante la Commissione Consiliare. A mio avviso quello è un ottimo modo di lavorare: va rimarcato, perché così siamo ancora più legittimati, a mio avviso, quando a volte chiediamo qualcosa. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? La parola al Cons. Biasci Mario.

CONS. BIASCI MARIO

Solo per dichiarazione di voto. Nulla da dire per quanto riguarda il regolamento, volevo soltanto dire che ci sono molte cause che sono ancora in sospeso. Questo regolamento va benissimo, però quello che volevo puntualizzare è che ci sono tante cause pendenti da parte dei cittadini verso l'Amministrazione comunale che andrebbero risolte in breve tempo, tantopiù che poi mi è cascato l'occhio sul fatto che qui tra gli Avvocati del comune c'è un Avvocato che ha un sacco di cause: sarebbe il caso di non assegnare troppe cause a un Avvocato, perché si rischia di andare ancora più a rilento nel risolvere queste situazioni. L'unica preghiera che faccio senza criticità è solo per dire che, per quanto riguarda il regolamento, può andare benissimo, però sarà il caso che l'Amministrazione comunale si muova rispetto a tutte queste situazioni che sono ancora irrisolte da anni: so che ci sono problemi da risolvere da diversi anni; poi vedo che ci sono tante attribuzioni allo stesso Avvocato che mi sembra che nel conteggio degli anni superino le cinquanta cause, mi sembrano tante veramente e questa non so se in Commissione Consiliare è venuta fuori, ma questa è una cosa da prendere in esame, in maniera che si faccia al più presto in modo di poter risolvere questi problemi che i cittadini che sono in contrasto con l'Amministrazione comunale per queste cause.. insomma, affinché queste cause vengano risolte al più presto, ecco. Grazie.

PRESIDENTE

Passo la parola al Segretario Generale, che le dà subito la risposta.

(Alle ore 17:05 entra in aula il Consigliere Damiani. Presenti 16).

SEGRETARIO GENERALE

Volevo solo precisare che molte delle cause che sono *** e sono circa 25 /26, sono state affidate allo stesso legale anche perché riguardano alcuni ...(intervento fuori microfono) bravo, 30, eh,

pag. 16

ora non le ho contate esattamente, comunque sono cause vecchie. Sono state affidate tutte allo stesso legale perché questi sono ricorsi che riguardano la stessa ordinanza del comune contro degli abusi di cui sapete bene, perché sono abbastanza noti: è un principio di stretta economicità, quello per cui lo stesso legale ha ottenuto tutte le cause, perché questi sono ricorsi fatti – passatemi il termine – in ciclostile, nel senso che, una volta individuate le motivazioni di fatto e di diritto che hanno spinto a elaborare il ricorso, il legale ha presentato ricorso per tutti i proprietari che si ritrovavano un immobile affetto da particolari vizi, quindi non è che siano ricorsi diversi tutti affidati per pura volontà o per l'esigenza di privilegiare l'uno o l'altro legale, ma solo per ragioni di stretta convenienza economica e di stretta funzionalità, nel senso che si sarebbe andati a spendere sicuramente molto di più se ogni legale delle 30 avesse dovuto vedere il ricorso, studiarlo, fare ricorso etc., piuttosto che dare l'incarico di rappresentanza a uno stesso Avvocato.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Qualcuno non ha fatto la dichiarazione di voto, se si vuole fare avanti.. Allora si procede alla votazione: contiamo i presenti. 16 presenti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: 16 presenti; 16 favorevoli. Il Consiglio Comunale approva all'unanimità. Abbiamo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno, ci vediamo martedì 17 alle 15:30 : inizieremo con i consueti saluti e gli auguri, quindi vi invito a essere tutti presenti e possibilmente puntuali. Grazie. La seduta è chiusa.

La seduta è tolta alle ore 17:10.

Il giorno **10 Dicembre 2013** è stato redatto il presente verbale composto da **17 pagine**, comprendenti le Deliberazioni dalla **n. 63** alla **n. 66**.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL C.C.
Paola Viegì in Franceschi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Marzia Venturi

N. 19/2013 Registro Deposito Verbali sedute Consiliari

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

C E R T I F I C A

- che il presente verbale è stato **depositato** in forma cartacea presso il Servizio Segreteria Generale in data 03/03/2014 e vi è rimasto per venti giorni consecutivi sino al 23/03/2014 a disposizione di tutti i Consiglieri Comunali, ai sensi dell'articolo 106 comma uno e due del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Cascina, li 24/03/2014

Il Segretario Generale
Dr.ssa Marzia Venturi

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

C E R T I F I C A

- che il presente verbale si intende **approvato** in data 24/03/2014 per decorrenza del termine di venti giorni dalla data di deposito presso il Servizio Segreteria Generale di questo Comune dal 03/03/2014 al 23/03/2014, senza obiezioni o richieste di rettifiche da parte dei Consiglieri Comunali, ai sensi dell'articolo 106 comma due del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Cascina, li 24/03/2014

Il Segretario Generale
Dr.ssa Marzia Venturi